

COMUNE DI AURANO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 22

DATA: 18/06/2024

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE, LA DECADENZA E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI PER IL QUINQUENNIO 2024-2029.

L'anno duemila ventiquattro, il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 18:30, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria e di prima convocazione.

Fatto appello nominale risultano presenti:

Nominativo	Presente	Assente
1. MOLINARI Davide	X	
2. FENOGLIETTI Alessandro	X	
3. CORETTA Arianna	X	
4. CARETTI Flavio	X	
5. FORTI Manuela	X	
6. BRUSA Gianluigi	X	
7. CARETTI Stefania	X	
8. MORELLI Cristiano	X	
9. PERONI Maria Lucia	X	
10. BRIZIO Anna	X	
11. GIROLDINI Ivan	X	
TOTALI	11	=

Presiede la seduta presso la Sede comunale il Sindaco MOLINARI DAVIDE e partecipa alla stessa e verbalizza il Segretario Dott. Lorenzo Di Mauro.

Il Sindaco MOLINARI DAVIDE dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti ed invita i Consiglieri comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione, la decadenza e revoca dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni per il quinquennio 2024- 2029.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'8 e il 9 giugno 2024, si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Preso atto che la lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D.lgs. 18-8-2000, n. 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

Visto l'art. 50, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: "Sullabase degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni";

Visto l'art. 50, comma 9, del D.lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: "Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136";

Dato atto che il Consiglio Comunale si è insediato il 10 giugno u.s.;

Visto l'art. 64, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente: "Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia";

Visto il D.lgs. 8-4-2013, n. 39;

Ritenuto di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

Dato atto che è stato acquisito parere tecnico favorevole del Segretario Comunale reso ai sensi art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del testo unico enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla competenza del Consiglio Comunale;

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti	Astenuti	Votanti	Voti favorevoli	Voti contrari
n. 11	n. /	n.11	n.11	n. /

DELIBERA

di approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione, la decadenza e la revoca dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni per il quinquennio 2024 - 2029, come da allegato sub "A" al presente atto.

Allegato a) Delibera di C.C. N. 22/2024

INDIRIZZI PER LE NOMINE, DESIGNAZIONI, DECADENZE E REVOCHE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

- A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Art. 1

Requisiti e assenza di conflitto di interesse

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:

- possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
- possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza amministrativa, desumibile dal curriculum vitae;
- non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
- non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
- non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.lgs. 8-4-2013, n. 39.

2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.

3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

Art. 2

Scelta dei rappresentanti all'interno o all'esterno del Consiglio Comunale

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

Art. 3

Designazione dei rappresentanti da effettuarsi direttamente da parte del Consiglio Comunale

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio segreto.
2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.
5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.
8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

Art. 4

Nomina

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:
 - accettare l'incarico;
 - avere i requisiti richiesti;
 - non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
 - essere a conoscenza dei presenti indirizzi.
2. La su indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.
3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.
4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 5

Osservanza degli indirizzi programmatici del consiglio comunale e degli indirizzi di Governo

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli

indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.

2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.

3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

Art. 6 Decadenza

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.

2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.

4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

Art. 7 Revoca

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:

- quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
- quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
- quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
- quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.

2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.

3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 8 Norma finale

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Davide Molinari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Di Mauro, Segretario Comunale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Aurano, li 26/06/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Aurano, li 18/06/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro